



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES)
SETTORE 02 - FORMAZIONE PROFESSIONALE, ALTA FORMAZIONE,
ACCREDITAMENTI E SERVIZI ISPETTIVI**

Assunto il 19/07/2021

Numero Registro Dipartimento: 602

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7530 del 21/07/2021

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'ENTE ADAP S.R.L. CON SEDE LEGALE A COSENZA VIA
REGGIO CALABRIA 12, DI N. 2 EDIZIONI DEL CORSO PER IL PROFILO DI " TECNICO
DELL'ANIMAZIONE SOCIO EDUCATIVA " AI SENSI DELL'ART. 40 L.R. 18/85..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la L.R. n. 18/85 sull'ordinamento della Formazione Professionale e conseguente Circolare attuativa, approvata con D.G.R. n. 3325 del 04 agosto 1986 che disciplina il settore della Formazione Professionale in Calabria, ivi comprese le attività "libere", artt. 40 e 41;

Vista la L. n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione" come modificato con successivo D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000 e ss.mm.ii.;

Vista la L. R. n. 19/2001 "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria";

Visto il D. Lgs n. 165 del 30 marzo 2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (G.U. 9 maggio 2001, n. 106);

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la D.G.R. n. 468 del 19 ottobre 2017 "Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015" e ss. mm.ii.;

Vista la D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 "Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della Struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015" e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n. 271 del 28 settembre 2020 recante "Struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche al regolamento n. 3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i." con cui è stata disposta, tra l'altro, la riorganizzazione del Dipartimento Presidenza;

Vista la D.G.R. n. 286 del 28 settembre 2020 avente oggetto "Deliberazione n.271 del 28 settembre 2020. Individuazione Dirigenti Generali e di Settore per il conferimento di incarichi di reggenza";

Visto il D.P.G.R. n.120 del 1/10/2020, di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento Presidenza al Dott. Tommaso Calabrò;

Visto il D.D.G. n. 10105 del 06/10/2020 di conferimento degli incarichi di reggenza e ad interim, tra cui il conferimento ad interim dell'incarico di Dirigente del Settore Formazione Professionale, Alta Formazione, Accreditamenti e Servizi Ispettivi al Dott. Menotti Lucchetta;

Visto il D.D.G. n. 10418 del 14/10/2020 avente ad oggetto: Dipartimento Presidenza definizione organizzazione degli uffici. Regolamento regionale 28 settembre 2020 n. 17;

Visto il D.D.G. n. 442 del 21/01/2021 di conferimento incarico alla funzionaria Serafina Musolino per il "Coordinamento Attività Corsi Liberi";

Visto il Regolamento n.1 del 19 Gennaio 2018 "Regolamento per la disciplina degli incarichi extra Ufficio autorizzati o conferiti ai dipendenti della Giunta Regionale della Calabria";

Visto il D.Lgs. n. 13/2013 "Definizione delle norme generale e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art.4, commi 58 e 68, della Legge n.92/2012;

Visto il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015 recante "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni Regionali e delle relative Competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle Qualificazioni Professionali di cui all'art.8 del D.Lgs:n. 13/2013";

Vista la D.G.R. n. 335 del 17.09.2015 " Linee di indirizzo per l'istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze ";

Vista la D.G.R. n. 215 del 13.06.2016 " Integrazione D.G.R. n. 335 del 17.09.2016. istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze ";

Visto il D.D. n. 11879 del 10.10.2016 " D.G.R. n. 215 del 13.06.2016 Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze di cui all'Approvazione delle Figure Professionali e dei relativi contenuti descrittivi;

Visto il D.D. n. 14526 del 24.11.2016 " D.G.R. n. 215 del 13.06.2016. Approvazione degli standard formativi sperimentali per la progettazione e l'erogazione dei percorsi formativi";

Vista la scheda della Figura professionale di “Tecnico dell’animazione socio educativa “, nel gruppo livello B del Repertorio delle Qualificazioni e delle Competenze della Regione Calabria, ed approvata con D.D.G. n.1334 il 07/02/2019 per come istituita dalla D.G.R. n. 215 del 13 giugno 2013;

VISTI altresì:

- la D.G.R. Calabria n. 133 del 15 giugno 2020 avente ad oggetto “Emergenza Covid 19. Accordo tra le Regioni e le Province Autonome n. 20/51/CR8/C9 approvato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 31 marzo 2020;
- il D.D.G. n. 11010 del 29/10/2020 recante indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nell’ambito della formazione professionale regolamentata per l’intera durata dell’emergenza epidemiologica;
- il DPCM del 14/01/2021 relativo allo stato di emergenza sul territorio nazionale inerente il rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il DPCM del 2/03/2021 relativo ad ulteriori disposizioni di contenimento dell’emergenza epidemiologica da COVID19;
- il DL 22/04/2021, n. 52 “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”;
- le “Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali” (Documento della Conferenza delle Regioni n.21/75/CR2B/COV19 del 28/05/2021 ed Ordinanza Ministro della Salute del 29/05/2021.
- l’Ordinanza n. 40 del 31/05/2021 avente ad oggetto: *Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID2019. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Aggiornamento delle disposizioni per la ripresa delle attività economiche e sociali a seguito dell’adozione dell’Ordinanza del Ministro della Salute 29 maggio 2021.*
- il Decreto D.G.n.6554 del 23/6/2021 recante disposizioni per i corsi di formazione professionale autofinanziati, autorizzati ai sensi dell’art. 40 e 41 L.R.18/85 (c.d. corsi liberi), ivi compresi attività didattiche relative ai corsi di formazione per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario di cui alla D.G.R. n. 155/2017 e i corsi di formazione complementare in assistenza sanitaria rivolta ad operatori socio sanitari di cui alla D.G.R. n. 96/2019 (qualifica OSS con formazione complementare), con il quale si è prevista **la duplice possibilità di realizzare le stesse sia in modalità in presenza che in modalità FAD/e-learning (fino al 31/7/2021) e la ripartenza delle attività in presenza secondo lo status quo ante a decorrere dal 01.08.2021;**

Vista la proposta del responsabile del procedimento, PIETRO BARILLARO, che si formalizza con la sottoscrizione in calce alla presente, per come di seguito esposta:

Vista la proposta del responsabile del procedimento, Barillaro Pietro, che si formalizza con la sottoscrizione in calce alla presente, per come di seguito esposta:

PREMESSO CHE:

- con nota SIAR n. 192939 del 28/04/2021, l’Ente ADAP, con sede legale in Cosenza Via Reggio Calabria n.12, ha avanzato richiesta di autorizzazione per un corso libero di formazione professionale, ai sensi dell’art. 40 della L. R. 18/85, per il profilo professionale di “TECNICO DELL’ANIMAZIONE SOCIO EDUCATIVA” (SCHEDA 429 del Repertorio Regionale), avanzando una proposta progettuale così strutturata:

- durata del corso: 500 ore
 - numero massimo dei partecipanti: 14;
 - costo a carico di ogni partecipante € 4200,00 onnicomprensivo;
 - requisiti di accesso : titolo di istruzione secondaria di secondo grado , oppure tre (3) anni di esperienza lavorativa nell’attività professionale di riferimento;
 - Per i cittadini stranieri comunitari ed extracomunitari è richiesta la conoscenza della lingua italiana scritta e orale pari al livello base A1 del QCER, accertata con apposito test di ingresso o con idonea certificazione;
 - sede formativa: Via Lucrezia Della Valle, Catanzaro;
- con nota SIAR n. 243161 del 27/05/2021, veniva richiesta all’Ente ADAP integrazione documentale;
- in data 08/06/2021 detto Ente faceva pervenire, con nota SIAR n. 277075 , quanto richiesto;

Considerato che

- la documentazione, inoltrata dall’Ente ADAP, risulta conforme con quanto previsto dalla suddetta L.R. 18/85 e dalla normativa di settore;

- **l'Ente** ADAP risulta accreditato definitivamente con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 4234 del 02/04/2019, per un numero di ore pari a 12480, di cui 1248 per la formazione continua e 11232 per la formazione superiore, per un numero di 14 allievi per la sede di Catanzaro – Via Lucrezia della Valle;

Considerato ancora che :

- il legale rappresentante dell'Ente ADAP ha dichiarato, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che tra il personale dell'Ente non sono compresi soggetti con contratto di lavoro autonomo o subordinato, già dipendenti della Regione Calabria che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. o nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro;

- non vi sono rapporti di parentela o affinità tra i dirigenti e i dipendenti ed i titolari, amministratori soci e dipendenti della società con i benefici dei provvedimenti ampliativi di soggetti esterni che stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici; di non avere contenziosi in corso con la Regione Calabria;

- in merito alla comunicazione antimafia PR_CSUTG_Ingresso_0019994_20210222, per tramite Servizio Banca Dati Nazionale è pervenuta risposta in data 22/02/2021, dalla quale risulta che a carico del rappresentante legale pro tempore dell'Ente istante e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011;

Considerato che l'Ente istante:

- dispone di struttura ed attrezzature idonee allo svolgimento di attività formative, per come risulta dal succitato decreto di accreditamento;

- si impegna a rispettare tutto quanto previsto dalla specifica normativa di settore che disciplina i corsi di formazione professionale per il conseguimento della qualifica;

- ha dichiarato la disponibilità a sottoporsi al controllo regionale durante lo svolgimento dell'attività formativa;

Considerato inoltre che dal progetto formativo si evince che il finanziamento del corso è a totale carico dei partecipanti, né sono previsti finanziamenti da parte della Regione Calabria, in coerenza all'art. 40 della L. R. 18/85;

TANTO PREMesso PROPONE:

1. Di approvare la proposta formativa presentata dall'Ente ADAP, in quanto conforme alle disposizioni vigenti in materia;

2. Di autorizzare l'Ente ADAP, ai sensi dell'art.40 della L.R. 18/85, a svolgere n. 2 edizioni di un corso libero di formazione professionale, per il profilo di "TECNICO DELL'ANIMAZIONE SOCIO EDUCATIVA", di cui alla scheda 429 del Repertorio Regionale, strutturato nel modo seguente:

- durata del corso 500 ore;

- numero massimo dei partecipanti 14;

- costo a carico di ogni partecipante €. 4.200,00, onnicomprensivo;

- requisiti di accesso : titolo di istruzione secondaria di secondo grado, oppure tre (3) anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento;

- Per i cittadini stranieri comunitari ed extracomunitari è richiesta la conoscenza della lingua italiana scritta e orale pari al livello base A1 del QCER, accertata con apposito test di ingresso o accertata con idonea certificazione;

- sede formativa: Via Lucrezia Della Valle, Catanzaro;

3. Di prevedere gli esami finali per il rilascio dell'attestato di qualifica per gli allievi che abbiano regolarmente frequentato il corso per almeno il 70% delle ore previste, dinnanzi ad una Commissione nominata ai sensi del Regolamento regionale n. 1 del 19/01/2018 e s.m.i per il conferimento degli incarichi extraufficio autorizzati o conferiti a dipendenti regionali, composta da : un Funzionario della Regione Calabria - Dipartimento Presidenza, in qualità di presidente, dai componenti dell'Ispettorato del Lavoro, del U.P.S., dell' Associazione di Categoria e da due docenti interni. A coloro che supereranno le prove d'esame sarà rilasciato un Attestato di Qualifica Professionale di "Tecnico dell' Animazione socioeducativa" - EQF 4 , valido su tutto il territorio nazionale;

4. Di autorizzare, sin da ora, l'Ente ADAP a procedere all'inserimento di nuovi allievi fino al raggiungimento del numero massimo di allievi ammissibili ed autorizzabili per il percorso formativo in questione, con assunzione diretta e dichiarazione di responsabilità del legale rappresentante in ordine al possesso dei requisiti di legge richiesti ed idonei a legittimare un nuovo inserimento, dandone immediata comunicazione alla Regione Calabria, purché alla data di presentazione di detta istanza non sia effettuato più del 25% del monte orario complessivo previsto. L'effettuato inserimento è con riserva a seguito della verifica d'ufficio dei presupposti di legittimazione dello stesso nei termini di legge (30 gg) che potrà determi-

nare in caso di accertata insussistenza dei requisiti previsti, provvedimento di diniego e non riconoscimento dell'attività effettuata;

5.Di dare atto che, prima dell'avvio dell'attività formativa, il soggetto attuatore dovrà essere in possesso del registro di classe, conforme al modello autorizzato dalla Regione Calabria e vidimato dalla stessa Regione Calabria;

6.Di dare atto che, propedeuticamente all'avvio del corso, il soggetto attuatore, dovrà inviare alla Regione Calabria:

- elenco, completo di ogni dato anagrafico, dei partecipanti e documentazione attestante il possesso dei requisiti d'ingresso, copia delle domande di iscrizione e/o contratti formativi, dei documenti di riconoscimento e del C.F. dei medesimi partecipanti;
- calendario didattico;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da parte del legale rappresentante, attestante che gli allievi iscritti sono in possesso dei requisiti d'accesso previsti dalla normativa;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da parte del legale rappresentante, attestante che per ciascun docente e non docente, coinvolto nell'attività formativa autorizzata, è stato sottoscritto un contratto di lavoro ai sensi della normativa vigente in materia;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da parte del legale rappresentante, attestante l'espletamento delle procedure connesse alla copertura assicurativa contro gli infortuni (denuncia INAIL);
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da parte del legale rappresentante, attestante la compatibilità dell'attuazione del corso con gli altri carichi di lavoro dell'Ente rispetto alle strutture logistiche, alle attrezzature e alle capacità organizzative a disposizione della sede formativa;
- dichiarazione di assunzione di impegno, da parte del legale rappresentante dell'Ente in merito:
 - all'inserimento di un numero di allievi non superiore alle capacità logistiche e funzionali della sede;
 - a comunicare, tempestivamente, tutte le variazioni intervenute sulle condizioni e sui requisiti che hanno costituito la base per il riconoscimento del corso;
 - a fornire a questo Settore i dati di monitoraggio delle attività e dei partecipanti del corso;

7.Di dare atto che per lo svolgimento dello stage/tirocinio, l'Ente ADAP dovrà trasmettere a questo Settore:

- convenzione con le strutture che ospitano gli allievi;
- dichiarazione INAIL di variazione sede formativa;
- assicurazione di Responsabilità Civile verso Terzi;
- nomina del Tutor aziendale;
- progetto formativo individuale;
- calendario didattico;

8.Dii dare atto che questo Settore si riserva di richiedere prima dell'inizio dell'attività formativa, ulteriore documentazione;

9.Di dare atto che questo Settore si riserva di effettuare, in qualsiasi momento ispezioni e controlli circa il regolare espletamento delle attività del corso, rispetto a quanto previsto dal progetto autorizzato;

10.Di dare atto che l'autorizzazione rilasciata potrà essere revocata in qualsiasi momento, ove si accerti il venir meno dei requisiti previsti dalla normativa citata in premessa o nel caso in cui vengano rilevate gravi irregolarità nella realizzazione degli interventi formativi approvati;

VISTA la proposta del responsabile del procedimento, su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità resa alla stregua dell'istruttoria compiuta, che qui si intende integralmente trascritta e parte sostanziale ed integrante del presente atto

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e ripetute:

1.Di approvare la proposta formativa presentata dall'Ente ADAP, in quanto conforme alle disposizioni vigenti in materia;

2.Di autorizzare l'Ente ADAP, ai sensi dell'art.40 della L.R. 18/85, a svolgere n. 2 edizioni di un corso libero di formazione professionale, per il profilo di "TECNICO DELL'ANIMAZIONE SOCIO EDUCATIVA", di cui alla scheda 429 del Repertorio Regionale, strutturato nel modo seguente:

- durata del corso 500 ore;
- numero massimo dei partecipanti 14;
- costo a carico di ogni partecipante €. 4.200,00, onnicomprensivo;
- requisiti di accesso : titolo di istruzione secondaria di secondo grado, oppure tre (3) anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento;

• Per i cittadini stranieri comunitari ed extracomunitari è richiesta la conoscenza della lingua italiana scritta e orale pari al livello base A1 del QCER, accertata con apposito test di ingresso o accertata con idonea certificazione;

• sede formativa: Via Lucrezia Della Valle, Catanzaro;

3. Di prevedere gli esami finali per il rilascio dell'attestato di qualifica per gli allievi che abbiano regolarmente frequentato il corso per almeno il 70% delle ore previste, dinanzi ad una Commissione nominata ai sensi del Regolamento regionale n. 1 del 19/01/2018 e s.m.i per il conferimento degli incarichi extraufficio autorizzati o conferiti a dipendenti regionali, composta da : un Funzionario della Regione Calabria - Dipartimento Presidenza, in qualità di presidente, dai componenti dell'Ispettorato del Lavoro, del U.P.S., dell' Associazione di Categoria e da due docenti interni. A coloro che supereranno le prove d'esame sarà rilasciato un Attestato di Qualifica Professionale di "Tecnico dell' Animazione socioeducativa " - EQF 4 , valido su tutto il territorio nazionale;

4. Di autorizzare, sin da ora, l'Ente ADAP a procedere all'inserimento di nuovi allievi fino al raggiungimento del numero massimo di allievi ammissibili ed autorizzabili per il percorso formativo in questione, con assunzione diretta e dichiarazione di responsabilità del legale rappresentante in ordine al possesso dei requisiti di legge richiesti ed idonei a legittimare un nuovo inserimento, dandone immediata comunicazione alla Regione Calabria, purché alla data di presentazione di detta istanza non sia effettuato più del 25% del monte orario complessivo previsto. L'effettuato inserimento è con riserva a seguito della verifica d'ufficio dei presupposti di legittimazione dello stesso nei termini di legge (30 gg) che potrà determinare in caso di accertata insussistenza dei requisiti previsti, provvedimento di diniego e non riconoscimento dell'attività effettuata;

5. Di dare atto che, prima dell'avvio dell'attività formativa, il soggetto attuatore dovrà essere in possesso del registro di classe, conforme al modello autorizzato dalla Regione Calabria e vidimato dalla stessa Regione Calabria;

6. Di dare atto che, propedeuticamente all'avvio del corso, il soggetto attuatore, dovrà inviare alla Regione Calabria:

• elenco, completo di ogni dato anagrafico, dei partecipanti e documentazione attestante il possesso dei requisiti d'ingresso, copia delle domande di iscrizione e/o contratti formativi, dei documenti di riconoscimento e del C.F. dei medesimi partecipanti;

• calendario didattico;

• dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da parte del legale rappresentante, attestante che gli allievi iscritti sono in possesso dei requisiti d'accesso previsti dalla normativa;

• dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da parte del legale rappresentante, attestante che per ciascun docente e non docente, coinvolto nell'attività formativa autorizzata, è stato sottoscritto un contratto di lavoro ai sensi della normativa vigente in materia;

• dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da parte del legale rappresentante, attestante l'espletamento delle procedure connesse alla copertura assicurativa contro gli infortuni (denuncia INAIL);

• dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da parte del legale rappresentante, attestante la compatibilità dell'attuazione del corso con gli altri carichi di lavoro dell'Ente rispetto alle strutture logistiche, alle attrezzature e alle capacità organizzative a disposizione della sede formativa;

• dichiarazione di assunzione di impegno, da parte del legale rappresentante dell'Ente in merito:

- all'inserimento di un numero di allievi non superiore alle capacità logistiche e funzionali della sede;

- a comunicare, tempestivamente, tutte le variazioni intervenute sulle condizioni e sui requisiti che hanno costituito la base per il riconoscimento del corso;

- a fornire a questo Settore i dati di monitoraggio delle attività e dei partecipanti del corso;

7. Di dare atto che per lo svolgimento dello stage/tirocinio, l'Ente ADAP dovrà trasmettere a questo Settore:

• convenzione con le strutture che ospitano gli allievi;

• dichiarazione INAIL di variazione sede formativa;

• assicurazione di Responsabilità Civile verso Terzi;

• nomina del Tutor aziendale;

• progetto formativo individuale;

• calendario didattico;

8. Di dare atto che questo Settore si riserva di richiedere prima dell'inizio dell'attività formativa, ulteriore documentazione;

9. Di dare atto che questo Settore si riserva di effettuare, in qualsiasi momento ispezioni e controlli circa il regolare espletamento delle attività del corso, rispetto a quanto previsto dal progetto autorizzato;

10.Di dare atto che l'autorizzazione rilasciata potrà essere revocata in qualsiasi momento, ove si accerti il venir meno dei requisiti previsti dalla normativa citata in premessa o nel caso in cui vengano rilevate gravi irregolarità nella realizzazione degli interventi formativi approvati;

11.Di stabilire che, in considerazione dei termini di validità delle autocertificazioni prodotte, l'attività formativa autorizzata dovrà essere avviata entro sei mesi dalla data di notifica del presente atto, diversamente sarà necessaria una nuova autorizzazione;

12.Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

13.Di notificare copia del presente provvedimento all'Ente ADAP;

14.Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

15.Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

BARILLARO PIETRO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

LUCCHETTA MENOTTI

(con firma digitale)